



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

12/03/2009

ARGOMENTI:

- Elezioni Uisp: Roberto D'Elia eletto presidente del comitato Uisp Sele-Diano-Cilento" (2 pagg.)
- Sport e pari opportunità: a Catania il convegno "Donne di sport" (2 pagg.)
- Doping: 12 arresti fra cui il ciclista Da Ros
- Lega Pro: in coma il giovane portiere del Giulianova
- Uisp sul territorio: Giocagin arriva a Casale Monferrato

la Città

QUOTIDIANO DI SALERNO E PROVINCIA

Mercoledì 11 marzo 2009

Comitato territoriale Uisp Chiuso commissariamento D'Elia eletto presidente

Roberto D'Elia è il nuovo presidente del Comitato Territoriale Uisp "Sele-Diano-Cilento". Si chiude così una querelle che durava da diversi mesi, che ha visto il commissariamento del comitato territoriale fino allo svolgimento della settima assemblea congressuale del Comitato che si è svolta nei giorni scorsi. Numerosa la partecipazione di delegati ed invitati che hanno dato vita ad un dibattito molto proficuo per lo sport sociale. Ai lavori hanno preso parte anche Massimo Carriello, assessore alla Provincia di Salerno, e gli assessori del comune di Eboli, Cosimo Maglio e Luca Sgroia. Nell'ambito del dibattito i rappresentanti Uisp hanno avuto modo di illustrare alla platea i progetti sportivi realizzati dalla Uisp che in questo anno si avvia a celebrare il suo quarantesimo anniversario. Tra questi spiccano i progetti: "Rumori dalle Valli" con il Piano di Zona S/10, con un'attività motoria nelle scuole dei dieci comuni di competenza; e "Sport...Giocando" del Piano di Zona S/5, che vede coinvolti un centinaio di bambini tra i quali alcuni extracomunitari del Progetto Regionale Uisp.

il Nuovo salernitano

Direttore GIGI CASCIELLO
MERCOLDI' 11 MARZO 2009

E' stato eletto al termine del congresso territoriale

D'Elia nuovo presidente del comitato Uisp Sele-Diano

Ada Carasia

EBOLI - Sabato scorso presso il Centro Culturale C2O di Eboli, ospiti dell'Associazione affiliata all'UISP "Officina Koinè", si è svolta, la Settima Assemblea Congressuale del Comitato Territoriale Uisp Sele-Diano Cilento.

La partecipazione è stata molto numerosa e circa sessanta delegati ed invitati hanno dato vita ad un dibattito molto proficuo per lo Sport Sociale e per tutti.

Dopo la relazione introduttiva del commissario straordinario Antonio Gasparro, ha assunto la Presidenza del Congresso Lucio Cerullo, storico rappresentante dell'Uisp di Eboli. Hanno portato il loro contributo al dibattito, Massimo Cariello assessore alla Provincia di Salerno, Cosimo Maglio Assessore allo Sport, Luca Sgroia Assessore alle Politiche Sociali, del Comune di Eboli.

Numerosi sono stati gli interventi dei delegati, che hanno ribadito l'ottimo lavoro svolto ad Eboli e nell'intero comprensorio, visto che alla data odierna, sono state affiliate all'Uisp e praticano attività sportiva, 38 associazioni con circa 3.300 tesserati. Molti sono i progetti sportivi portati avanti e tra questi spiccano:

"Rumori dalla Valli" con il Piano di Zona S/10, con un'attività motoria nelle scuole dei dieci comuni di competenza; "Sport...Giocando" del Piano di Zona S/5, che vede coinvolti un centinaio di bambini tra i quali alcuni extracomunitari del Progetto Regionale Uisp "Ne Vedrete di Tutti Colori"; "Diamoci e Ridiamoci una Mossa" finanziato dal Comune di Eboli, con circa 560 bambini/e di tutte le scuole elementari di Eboli, che svolgono attività motoria ed educazione alimentare.

"Porte Aperte" con PICATT di Eboli riservato ai detenuti, che svolgono attività motoria e sportiva. Le conclusioni sono state tenute da Antonio Mastroianni

Presidente Regionale Uisp, che ha dichiarato che è stato un «ottimo congresso, ben organizzato, ben diretto e con contenuti di assoluto valore sociale e sportivo, testimoniando la maturità di un'Associazione che nasce ad Eboli nel 1969 e quindi si appresta a celebrare il suo quarantesimo anniversario...».

Il Consiglio Direttivo eletto è composto da: Antonio Gasparro, Roberto d'Elia, Ivan Vernosce, Vincenzo Rocco, Gianfranco Rinaldi, Rosa Pagliuca, Alberico Donato, Adele Tartaglia, Carmine Sasso, Luigi Mea, Annalisa Brogna, Vincenzo Cestari, Vincenzo Forcella, Domenico Tambasco e Antonio Melillo.

Al termine dei lavori sono stati eletti, per acclamazione, Roberto D'Elia, giovane serio e preparato, quale nuovo Presidente del Comitato ed Antonio Gasparro Vicepresidente.



11 Marzo 2009

[Il sito](#) [Chi siamo](#) [Abbonamenti](#) 

[Home](#) [Il mensile](#) [Approfondimenti](#)



Numero speciale MARZO



Cerca NOIDONNE nelle Feltrinelli o chiedi copia in redazione

Il sogno di Roya e Alka.
DIARIO ITALIANO

La storia del progetto

E tu che ne pensi?

Scrivi con noi gli approfondimenti tematici che tratteremo ogni numero

Felicità: la definizione per un bigliettino nei cioccolatini...



Sport **UISP** Marzo 2009

La staffetta rosa

Violenza, diritti e diritti nello sport. Questo l'obiettivo della staffetta che ha toccato tante città italiane per sostenere una nuova "Carta dei diritti delle donne nello sport" proposta dall'UISP

Tante donne e non solo si sono incontrate a Catania presso l'Auditorium Monastero dei Benedettini della Facoltà di Lettere e Filosofia sabato scorso per riflettere sul tema della violenza e dei diritti, presente tra gli altri Rita Borsellino che ha portato la sua testimonianza di impegno sociale nella lotta alla criminalità. Si è conclusa così "la staffetta rosa", iniziativa promossa dall'UISP a ridosso della festa dell'8 marzo. Varie le città italiane in cui la staffetta ha fatto tappa dalla scorsa estate ad oggi con l'obiettivo di aggiornare e riscrivere la "Carta dei diritti delle donne nello sport", documento lanciato dall'Uisp stessa più di venti anni fa e recepita dal Consiglio d'Europa come guida nell'utilizzo dell'attività motoria per la promozione dell'eguaglianza e delle pari opportunità.

L'appuntamento è stato occasione anche per alzare lo sguardo a livello internazionale con la partecipazione delle insegnanti palestinesi del centro educativo Al Zuhur, sito nel campo profughi di Shu'fat a Gerusalemme est, che dal 2002 vedono la Uisp e la sua ong Peace Games impegnate nella loro problematica realtà con progetti di cooperazione internazionale attraverso lo sport. Gli studenti e le studentesse dell'istituto Mengaroni di Pesaro, protagonisti del progetto "Free Move", hanno presentato in anteprima una serie di innovativi modelli di tute sportive studiate per agevolare la pratica sportiva tra le donne palestinesi del

Società - Politica
Cultura - Mondo
Parità - Economia
Scienza - Salute
Lavoro - Media

cerca nel sito

I filmati di Arcoiris



La ricerca calpestate

Energia, nucleare e fusione fredda

Diciamola tutta 06 - Giù le mani dai bambini

Giovani femministe

Intervista a Laura Bruzzaniti

Spazio antiviolenza

La Chiesa Cattolica che stupra

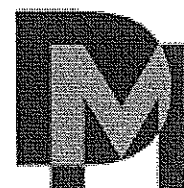
Stupri nostrani e commenti volgari

Le belle e le bestie

Quando decidiamo noi
COMITATO NAZIONALE
quando decidiamo noi

Donne e Media: gli atti del seminario

Donne e Media:
"ancelle" o signore
della comunicazione?



leggi gli atti del seminario

Siti amici


guarda i risultati



L'UFFICIO
Tutto per l'ufficio
Tutto per l'imballaggio

L'UFFICIO di Cucconi Catia & C. s.a.s. - 41012 CARPI (MO)
Viale Peruzzi, 20 G/L - Tel. 059 682772 - Fax 059 681868
e-mail: lufficiocarp@libero.it - Partita IVA 00766950364

L'UFFICIO di Cucconi Catia & C.
s.a.s. - 41012 Carpi (Mo)
Viale Peruzzi, 20 G/L - Tel 059
682 772 - Fax 059 681 868
email: lufficiocarp@libero.it -
Partita IVA 00766950364



erastorm Onlus

**PARI OPPORTUNITA
AZIONI POSITIVE:**
progetti europei,
formazione, consulenze

00185 Roma, Via Napoleone III, 6
tel 06 44703343
mail erasform@med.nexus.it

campo profughi. Accanto alla vice presidente Uisp Stefania Marchesi, hanno portato il loro saluto Daniela Fanini dell'Ufficio Cooperazione internazionale della Regione Emilia Romagna e Daniele Borghi, presidente dell'ong Peace Games. Torino e Brescia hanno visto le donne protagoniste di altre iniziative legate al messaggio di benessere e salute di cui lo sport è latore.

www.uisp.it

(10 marzo 2009)



Home II mensile Approfondimenti
Iscrizione ROC n° 6292 del 7 settembre 2001

«Muscoli e doping» Da Ros va in carcere

Traffico di sostanze: oltre al ciclista, arrestate 11 persone
Sotto accusa negozi e palestre

VINCENZO MARTUCCI

«Operazione muscoli & doping». La brillante operazione dei Nas Carabinieri in quattro regioni italiane parte da un'ancora più brillante inchiesta delle «Jene» della tv, e mette ancora una volta sotto accusa palestre e negozi di integratori alimentari portando in carcere, a Milano, 12 persone. Fra cui un ciclista, il 22enne Gianni Da Ros (neoprofessionista della Liquigas in ritiro con la nazionale a Padova in vista dei Mondiali su pista di fine mese in Polonia) accusato di aver assunto ormoni della crescita e di averlo ceduto anche al giovane dilettante Albino Corazzin.

Buongiorno Alle 6 di mattina, a casa Da Ros, a Nave di Fontanafredda (Pordenone), come in altre 4 della zona e in 64 in nord Italia, il risveglio è stato una perquisizione. Commenta la sorella di Gianni, Debora, infermiera di professione: «E' stato troppo ingenuo, non si rendeva conto dei pericoli che avrebbe potuto correre». Un errore che, per papà Cesare, non c'è: «Ci ha garantito che non ha mai preso niente». E secondo l'avvocato Maurizio Mazzarella: «Non doveva portare all'arresto. Avrebbe assunto GH ai Mondiali di Los Angeles, ai quali non mi risulta abbia partecipato, e ne avrebbe ceduto solo 20 unità a un amico». A meno che non si tratti di Coppa del Mondo.

Accuse Concorso in illecita importazione, detenzione, vendita, ricettazione e utilizzo di far-

maci ad effetto dopante, esercizio abusivo di professioni sanitarie e falsificazione delle ricette per acquisto presso ignare farmacie. Le accuse sono ben più serie delle frasi in codice nelle intercettazioni telefoniche. Da «Aggiungi due buttafuori da mettere a destra del palco», a «Mi serve Debora» o «Cerco due ufficiali». Acrònimi di Decadurabolin (testosterone), Humatrope (GH), Winstrol, Testovis (testosterone), Gonasi (gonadotropina corionica), Monores (clembuterolo cloridrato).

I canali Dopo un anno di indagini in Lombardia, Veneto, Friuli e Piemonte, su sportivi professionisti e dilettanti, gestori di palestre e attività commerciali, i Nas di Milano hanno individuato 64 utilizzatori, indagato 81 persone (fra cui 2 ciclisti dilettanti e 2 transessuali), emesso 13 ordinanze di custodia cautelare (12 in carcere, 1 con obbligo di presentazione alla Polizia Giudiziaria). Individuando come canali d'approvvigionamento Est Europa (soprattutto Ucraina), Nord Africa (Egitto) e internet.

Pericolo L'operazione non è conclusa. Nel giro di pochi anni i positivi al doping fra chi pratica sport amatoriale sono aumentati dal 2,5% al 4%. «Dati allarmanti» per Roberta Pacifici, membro della Commissione per la vigilanza e il controllo sul doping del ministero del Welfare. (Ha collaborato Alberto Francescut)

GAZZETTA dello SPORT

12-03-2009

Giulianova: portiere in coma per aneurisma

Buono è ricoverato da lunedì a Siena: l'emorragia dopo un pranzo con amici

GIANCARLO ANTONELLI
ALESSANDRO LORENZINI

⊗ Lotta contro la morte Davide Buono, 23 anni, portiere di riserva del Giulianova colpito da aneurisma cerebrale lunedì. Il giocatore, che domenica era in Toscana per la gara tra la sua squadra e il Cuoio cappiano (Seconda divisione), è stato operato d'urgenza presso il policlinico Santa Maria alle Scotte di Siena: i neurologi hanno effettuato un intervento endovascolare nel tentativo di ridurre l'emorragia. Buono è ora ricoverato nel reparto di neuroanestesia in coma farmacologico. La prognosi rimane riservata, almeno fino a domani, quando i medici cercheranno di capire come si è evoluta la situazione clinica.



Ha esordito in B nel 2005 col Bari

Davide Buono è nato ad Acquaviva (in provincia di Bari) il 7 febbraio 1986. È alto 1,81 il suo peso forma è di 74 chili. Ha iniziato la carriera con il Bari, dove ha fatto tutta la trafila delle giovanili fino a esordire in B nel 2005. In questo campionato ha disputato 4 gare con il Giulianova.



PRECEDENTE



⊗ Un altro giocatore del Giulianova, **Gianluca Cherubini** (nella foto Liverani), ha avuto nel 2006 un problema simile a quello di Buono: ora gioca ancora in serie D.

Il malore il portiere domenica era rimasto a Poggibonsi, ospite di amici. Lunedì, dopo il pranzo, aveva avvertito conati di vomito e forti dolori di testa, tanto che si era provveduto a portarlo subito all'ospedale di Siena dove le condizioni sono apparse gravi. I genitori del ragazzo sono arrivati in poche ore a Siena da Adelfia, in provincia di Bari. Ad aspettare con loro fuori dalla stanza dell'ospedale c'è anche il direttore sportivo del Giulianova, Pino Greco, che aveva portato Buono in Abruzzo dal Matera. «Per me Davide è come un figlio - ricorda Greco - i medici lo terranno in coma farmacologico fino a venerdì (domani, ndr), solo allora si potrà sapere di più, sono comunque fiducioso sul recupero del ragazzo, che ho visto sia pure per qualche minuto».

Il precedente La notizia riportata alla mente un altro episodio simile: il 13 aprile 2006 in Giulianova-Novara (C1) Gianluca Cherubini crollava a terra per un aneurisma cerebrale e per giorni rimase in coma farmacologico. Per fortuna Cherubini si è ripreso dal malore senza subire danni irreversibili e oggi gioca nel Chieti (serie D): ogni tre mesi riceve l'ok dei medici per poter scendere in campo.

GAZZETTA dello SPORT
12.03.2009

www.giornal.it - l'informazione indipendente on-line

10/3/2009

Giocagin: sport e solidarietà per tutti

di S.S.

Sport, spettacolo e solidarietà: questi gli ingredienti del *Giocagin*, la manifestazione Uisp che si terrà domenica 15 marzo alle 15,30 presso il Palasport "G. Ferraris" di Casale Monferrato.

Oltre 250 sportivi provenienti da 15 società della Provincia proporranno esercizi di ginnastica artistica, aerobica e karate. Ci saranno anche esibizioni di danza classica, hip hop, break dance e ballo liscio. La manifestazione si svolge con la collaborazione della CGIL e con l'Associazione Vittime dell'Amianto, con il Patrocinio della Provincia e del Comune di Casale Monferrato. I fondi raccolti saranno devoluti da *Giocagin* ai progetti di solidarietà "Uniti per i bambini, uniti contro l'Aids", promossa dall'Unicef, e ai progetti "Gioco sport", in favore dei profughi del Saharawi e "Giochi in rete" in Bosnia-Erzegovina, portati avanti dalla ONG dell'Uisp Peace Games.

Giocagin non è quindi solo sport e divertimento, ma anche promozione nel sociale.

Stampa

Chiudi